

Francia, procreazione assistita per tutte le donne



Via libera dal parlamento francese al progetto di legge con l'estensione della procreazione medicalmente assistita a single e coppie omosessuali

La procreazione assistita è accessibile in Francia anche a donne single e coppie dello stesso sesso. L'Assemblea Nazionale francese ha approvato in via definitiva una legge che **amplia l'accesso ai trattamenti di procreazione medicalmente assistita che era finora riservato solo alle coppie eterosessuali**. Sono stati 326 i voti favorevoli e 115 i contrari. L'approvazione della legge è arrivata dopo un dibattito durato due anni e particolarmente duro.

D'ora in poi le donne francesi single e quelle che fanno parte di una coppia lesbica possono richiedere la procedura usando lo sperma di un donatore **anonimo**. La speranza del ministro della Salute Olivier Véran è che possa essere subito applicata, ma esiste il rischio di un ricorso alla Corte Costituzionale vista la forte opposizione.

La legge era stata promessa già dal presidente socialista François Hollande e messa nel proprio programma anche da Macron. Per l'associazione Inter-Lgbt nasce finalmente «dopo nove anni di gestazione e un parto nel dolore». Restano **limitazioni** di età (massimo 43 anni) e un percorso con colloqui medici e un periodo di riflessione di uno o due mesi. Entrambe le donne di una coppia lesbica dovrà dovranno presentarsi davanti a un notaio durante le gravidanza perché essere riconosciute entrambe madri.

In Europa, seppur con regole diverse da stato a stato, la **fecondazione assistita** non è riservata alle sole coppie eterosessuali in Belgio, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia. In Italia questa procedura è consentita solo alle coppie eterosessuali sposate o conviventi. Non alle coppie omosessuali e non ai single.

Fra le novità anche la possibilità per i maggiori di diciotto anni di conoscere l'identità di chi ha donato lo **sperma** o gli ovociti senza che sia riconosciuto legalmente un legame di filiazione con il donatore.

Articolo pubblicato su [Vanity Fair](#)